



CAMERA DEI DEPUTATI

Roma 17 maggio 1962

Carissimo Vittorio,

Siamo rimasti spiacenti nel sentire che non ti trovi bene di salute e che soffri dolori di fegato a causa anche delle battaglie per la elezione del nostro caro amico Segni a Presidente della Repubblica. Certamente c'era n'era da far scoppiare la bile a causa di quelli che osservano la disciplina di Partito solo quando fa comodo a loro. La nostra compattezza è stata una dura lezione per loro, ed ora ne attendiamo le conseguenze in quanto il Partito non può sottovalutare il loro contegno.

Comunque noi siamo rimasti  
contenti di aver servito il Partito,  
mandando così un grande golan-  
tuomo alla Suprema carica dello  
Stato. Riprendiamo ora il nostro  
lavoro con la decisa volontà di  
essere i sicuri interpreti della  
straordinaria maggioranza del  
popolo Italiano.

Tu guarda di essere prudente  
e cerca di curarti bene perché  
il fegato è una cosa piuttosto  
delicata, io ne so qualche cosa,  
devi venire qui solo quando  
sei completamente guarito.

La posta te l'abbiamo fatto spedire  
a casa e se ti occorre qualche cosa  
altro scrivici che siamo sempre a  
tua disposizione. Tutti saluti da  
Russo e da noi tutti e tanti auguri  
per la tua salute. Saluti alle tue famiglie  
tuo amico Schiavon e Ballo